

Acli, Giacomantonio confermato presidente

Il responsabile provinciale alla guida di un mondo solidale fatto di 1.195 soci, una trentina di volontari e 45 dipendenti

PAVIA

Damiano Giacomantonio, 77 anni, è stato confermato presidente provinciale delle Acli. Continuerà a guidare questo universo complesso, un mondo solidale costituito da 1.195 associati, una trentina di volontari, 45 dipendenti. E che conta sei sedi dislocate sul territorio provinciale e 14 circoli.

INUMERI

Numeri che danno le dimensioni di un'associazione che si occupa di sociale, aiuta chi si trova in difficoltà, offre sostegno alle famiglie, organizza attività di formazione. Un impegno a trecentosessanta gradi per prevenire e contrastare le situazioni di disagio, per sostenere le fasce più deboli, i pensionati, i consumatori, i minori stranieri. E poi ci sono i servizi offerti dal Caf e dal Patronato, con 90mila pratiche complessive all'anno e accessi giornalieri che ar-



Il presidente provinciale delle Acli Damiano Giacomantonio (77 anni)

rivano fino a quota 400 al Caf e 270 al Patronato. Al suo secondo mandato, Giacomantonio è convinto che sia ancora tanto l'impegno per raggiungere «una solidarietà diffusa, una maggiore dignità del lavoro, una vera giustizia sociale». Perché sta qui il compito della Acli, nel monitorare i bisogni del territorio, esserne le sentinelle, sostenere i più deboli. Il suo percorso

all'interno dell'associazione è iniziato nel 1962, diventando presidente del circolo di Pavia e presidente regionale di AcliTerra. Laureato in economia all'università di Pavia, si è specializzato in economia e gestione d'azienda alla Bocconi per poi lavorare come direttore generale in aziende pubbliche e private. Dall'Istituto sieroterapico milanese allo Schiapparelli di

Torino, fino all'Asl di Novara e alle Acque e Terme di Fiuggi. È stato eletto all'unanimità dal nuovo consiglio provinciale, in tutto 27 componenti nominati dal congresso che si è tenuto nei giorni scorsi. Si è deciso per una presidenza allargata di cui fanno parte Andrea Damiani, Luigi Cucchi, Dario Orbelli Biroli, Pierangelo Fazzini, Pierfrancesco Damiani, Milena Merigi, Antonietta Citterio.

L'IMPEGNO

«L'impegno – spiega il presidente – è quello di estendere i servizi, promuovendo corsi di riqualificazione professionali e creando una rete che coinvolga imprese sensibili al lavoro come fondamento della dignità della persona». Servizi come quello offerto da Enaip che all'anno accoglie oltre 600 ragazzi facendo formazione professionale. Oppure attività come quelle messe in campo dall'Unione sportiva Acli per le persone svantaggiate o dalla Lega consumatori per un consumo responsabile, la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti e l'equità delle tariffe. Senza dimenticare lo Sportello lavoro e lo Sportello di orientamento scolastico. Poi ci sono gli interventi sui minori. «Purtroppo, a causa del Covid, l'asilo nido La Torretta sta soffrendo e le iscrizioni si sono ridotte. Può accogliere 10 bambini in piena sicurezza, ma ci sono ancora posti e la retta di 350 euro è stata ridotta a 250». —

STEFANIA PRATO